



Città di
Frascati

palazzo Marconi

newsletter interna del Comune di Frascati

a cura dell'Ufficio Stampa e dell'URP-Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

n. 37 di lunedì 15 settembre 2008

muri come superficie utile

ai fini dell'agevolazione per l'acquisto della prima casa, la superficie massima consentita di 240 mq deve essere determinata considerando tutta l'area interna comprensiva di muri perimetrali, tramezzi interni e zona camino.

lo ha stabilito la commissione tributaria regionale del lazio nella sentenza n. 44/3/08, depositata in segreteria il 10 luglio scorso.

cartelli nei locali per guidare sicuri

da martedì 23 settembre in tutti i locali di pubblico intrattenimento dove si effettua anche la somministrazione di alcol dovranno essere affisse le tabelle approvate che avvertono i clienti sugli effetti dannosi per la guida.

l'inosservanza di questa importante regola informativa sarà punita con la chiusura del locale fino a un massimo di trenta giorni.

lo ha evidenziato il ministro della salute con l'atteso decreto 30 luglio 2008, pubblicato sulla g.u. n. 210 del 08/09/2008, in vigore dal 23 settembre 2008.

sui rimborsi tarsu comuni senza colpe

sulla complessa vicenda del rimborso della tarsu (o della tia) dovuta dalle scuole statali ai comuni da parte del ministero dell'istruzione, non è in discussione che gli enti locali interessati dovranno far fronte agli oneri connessi, ricorrendo, se del caso, ai rimedi e agli aggiustamenti contabili previsti per i casi di non corrispondenza tra previsioni e risultati.

in ogni caso, sotto il profilo strettamente contabile, gli eventuali riflessi negativi, quali possono essere sugli equilibri di bilancio o la necessità di dover ricorrere a debiti fuori bilancio, non potranno essere imputati all'ente locale, in quanto causati non già da scelte errate, bensì da comportamenti obbligati.

lo ha chiarito la sezione regionale di controllo della corte dei conti per il veneto, nel testo del parere n. 60/2008.

incarichi al setaccio

alla faccia delle ultime leggi finanziarie che hanno imposto una drastica riduzione della spesa per le consulenze pubbliche, la p.a. continua a sborsare cifre considerevoli per gli incarichi esterni.

nel 2007 i compensi erogati sono stati pari a 1,35 miliardi di euro, il 5% in più di quanto registrato nel 2006 (1,28 miliardi).

le amministrazioni che hanno conferito incarichi sono state 9.843 (+,46%) per un totale di 269.455 consulenze (+2,6% rispetto al 2006).

questo stando ai dati (aggiornati al 3 settembre) messi on-line ieri dal ministero della funzione pubblica, nell'ambito del progetto trasparenza avviato da renato brunetta.

per i gestori di pub e night inutili i poster sull'alcol

disponibili a collaborare per la prevenzione, ma critici sul metodo adottato per la stesura del decreto e perplessi sulla effettiva utilità delle informazioni da pubblicare.

i gestori dei locali di intrattenimento che dal 23 settembre dovranno esporre alla clientela le tavole sugli effetti dell'alcol non rifiutano il ruolo di responsabilità affidato loro dalla legge, dato che tra l'altro dovranno istruire i dipendenti per rendere consapevoli i consumatori ma ribadiscono il loro no alla somministrazione di bevande alcoliche dopo le due di notte.

i sindaci: entrate straordinarie escluse dal patto

le entrate straordinarie vanno escluse in toto dai calcoli del patto di stabilità, mentre sulle basi di calcolo occorre un supplemento di elaborazione.

puntano sull'appianamento dei picchi d'entrata, legati ad esempio alle dimissioni immobiliari o alla cessione di quote societarie, le proposte correttive alla manovra d'estate che l'anci avanzerà al ministero dell'economia

pa, consulenze per 1,35 miliardi

spesa cresciuta del 5% sul 2006 -un'amministrazione su due non risponde
nuovo capitolo dell'operazione trasparenza targata brunetta: sono on line gli elenchi degli incarichi conferiti nel 2007 nella pubblica amministrazione.

migliaia di pagine non editabili, come richiesto dal garante della privacy per evitare manomissioni dei file, divise per comparto e settore di appartenenza.

etilometri, ritardi record per testare gli apparecchi

quattro mesi, a volte anche dieci, per testare gli etilometri.

tempi lunghi che ritardano la consegna delle macchine per i controlli ai comuni.

nel mirino il centro superiore di ricerche prove autoveicoli e dispositivi del ministero dei trasporti che, tra altre funzioni, si occupa di certificare ed approvare l'uso degli etilometri adoperati dalle forze dell'ordine.

lo studio paga la pubblicità

sulle targhe di uno studio professionale si paga l'imposta sulle pubblicità quando sono esposte in un luogo aperto al pubblico, come una strada o un cortile condominiale.

lo ha stabilito la corte di cassazione con la sentenza n. 22572 dell'8 settembre 2008 che ha sancito l'obbligo per gli studi di pagare il tributo sulle targhe che superano i trenta centimetri quadrati.

linea dura contro i fannulloni

timbrano e se ne vanno, nuova stretta sui fannulloni.

rispondono di concorso in falso ideologico con i loro capi quando questi ne attestano la presenza.

non solo, rischiano una condanna per truffa anche se hanno portato a termine tutti i compiti loro assegnati.

«non si tratta di liberi professionisti che devono fornire un risultato ma di dipendenti che devono fornire puntualmente una prestazione di lavoro».

catasto, revisioni anche a richiesta

ai possessori di immobili deve sempre essere riconosciuta la facoltà di chiedere una diversa classificazione catastale e quindi una diversa rendita del bene, se il classamento non risulta più attuale.

è quanto ha stabilito la corte di cassazione con la sentenza n. 22557 dell'8 settembre 2008.

il federalismo premia i virtuosi

aliquote più basse per gli enti più virtuosi, divieto di assunzioni e di spese discrezionali per quelli che non rispettano gli obiettivi finanziari.

nei casi più gravi, saranno previsti meccanismi automatici di ineleggibilità per gli amministratori responsabili.

si tratta in effetti di un sistema a forte connotazione regionale calmierato da un fondo di perequazione diretto a livellare il gettito degli enti con minore capacità d'incasso.

spese dei comuni coperte con risorse proprie al 69%

solo il 69% delle entrate tributarie ed extra tributarie copre le spese correnti dei comuni.

il restante 31% resta senza copertura.

a farne le spese sono soprattutto le voci relative alle prestazioni sociali.

è quanto emerge dal settimo rapporto del sindacato dei pensionati e dalla cgil, sul welfare locale, presentato a roma.

equitalia presenta il conto agli enti

continuano a pervenire sui tavoli degli uffici tributi degli enti locali le richieste di rimborso per le anticipazioni effettuate in forza dell'obbligo del «non riscosso per riscosso», da parte di numerosi agenti di riscossione di equitalia spa.

sebbene infatti la prima riforma della riscossione avvenuta nel 1999 abbia abolito tale obbligo, gli allora concessionari della riscossione, su convenzione sottoscritta con gli enti locali, hanno continuato ad anticipare ingenti somme alle amministrazioni.

gli enti periferici, da sempre in difficoltà, con i conti da far quadrare e con la necessità di rispettare il patto di stabilità, hanno spesso accolto con favore l'anticipazione delle somme in conto tributi, garantendosi un immediato beneficio, che oggi è pagato a caro prezzo.

l'assimilazione dei rifiuti mette a rischio la tarsu

le recenti modifiche apportate al dlgs n. 152/06 dal dlgs n. 4/08 hanno da un lato riproposto e dall'altro accentuato le preoccupazioni dei comuni sul nuovo regime dei rifiuti assimilati.

la novella introdotta dal citato decreto all'articolo 195, comma 2, lettera e), del dlgs n. 152/06, pur confermando la natura comunque speciale dei rifiuti generati nelle aree produttive, ha ristretto, rispetto alla versione originaria della norma, la gamma degli operatori economici i cui rifiuti non saranno più comunque assimilabili ai rifiuti urbani, limitando il campo di esclusione alle sole superfici di vendita superiori di due volte ai limiti previsti per gli esercizi di vicinato (articolo 4, comma 1, lettera d) del dlgs n. 114/98.

comunità montane a rischio dissesto

per le comunità montane c'è un colpo di spugna anzi un «ko» secco.

con un emendamento in commissione bilancio all'articolo 76 del decreto legge 112/2008, ai sensi del comma 6-bis, il contributo ordinario base di cui all'articolo 34 del dlgs 504/92 verrà ridotto nel triennio 2009-2011 di 90.000.000 di euro, oltre alla riduzione di 66.800.000 di euro prevista dall'articolo 2 comma 16 della legge 244/2007, finanziaria 2008.

dal lato pratico la complessiva riduzione di euro 156.800.000 è superiore all'importo di euro 111.179.153,56 che corrisponde a quanto trasferito alla data del 31 dicembre 2007.

alcuni siti istituzionali consigliati:

www.acquistinretepa.it

www.agenziaterritorio.it

www.anagrafe-prestazioni.it

www.anci.it

www.anutel.it
www.camera.it
www.cassaddpp.it
www.catastoaicomuni.it
www.corteconti.it
www.dirittoegiustizia.it
www.funzionepubblica.it
www.garanteprivacy.it
www.governo.it
www.ilsole24ore.com
www.ilpersonale.it
www.inps.it
www.italiaoggi.it